

«Lavori alla viabilità, commercio penalizzato»

Messaggero Veneto — 01 dicembre 2009 pagina 14 sezione: UDINE

TRICESIMO. I lavori di riqualificazione della viabilità nel centro abitato di Tricesimo sarebbero di grave ostacolo per il traffico veicolare e pure per il commercio in un momento di criticità come l'attuale. E' questa la sostanza dell'interrogazione, a risposta scritta, intitolata proprio "Interventi di riqualificazione della viabilità nel centro abitato di Tricesimo", presentata al sindaco Andrea Mansutti e alla giunta dai consiglieri di minoranza dei gruppi "Amare Tricesimo" e "Un paese in comune". Nel documento si inizia, appunto, chiedendo quali modifiche alla proposta di progetto già presentata al consiglio siano state richieste alla Provincia, se e quando sarà data risposta «alle legittime preoccupazioni dei commercianti» e si procederà allo stralcio delle opere ritenute «non funzionali a una riqualificazione che potrà essere attuata soltanto dopo aver alleggerito il traffico in transito quotidianamente lungo la statale». Si aggiunge che il progetto proposto dal Comune alla Provincia, relativamente agli interventi attuativi del Prusst, prenderà il via in un momento molto critico per le attività commerciali; i lavori dureranno «probabilmente un anno e più, prevedendo il rifacimento dei marciapiedi e la realizzazione di uno spartitraffico centrale, comprensivo di impianto di illuminazione, e comporteranno la chiusura, per lo meno parziale, del tratto della statale e implicito disagio per gli abitanti e per chi transita per Tricesimo». Tale realizzazione appare «del tutto intempestiva sia a fronte della mancata realizzazione di opere viabilistiche che potrebbero alleggerire la portata del traffico tricesimano, sia del carico veicolare pesante che interessa quotidianamente la Pontebbana». In concomitanza con questi lavori, viene constatato che si potrebbero aggiungere la realizzazione del parcheggio sotterraneo nei pressi del municipio e l'apertura di cantieri privati. Infine, si ricorda che non hanno avuto risposta ufficiale le richieste dei commercianti al sindaco di soprassedere alla realizzazione di parte delle opere previste. (m.ri.)